

Rendiconto 2022

**ai sensi della Policy di Gruppo sulla
regolamentazione dei rapporti delle Società
del Gruppo BPER con gli operatori della
Difesa e le imprese coinvolte nella
produzione e commercio di materiali di
armamento**

Esercizio 2021

1. ASPETTI GENERALI.....	3
1.1 Sintesi dei contenuti della Policy.....	4
2. IL GRUPPO BPER BANCA E IL SETTORE DELLA DIFESA NELL'ESERCIZIO 2021.....	5
2.1 Identificazione delle controparti	5
2.2 Partecipazioni dirette Gruppo BPER.....	6
2.3 Finanziamenti	6
2.4 Servizi di incasso e credito all'export.....	7
2.5 Deroghe all'applicazione della Policy.....	8

1. ASPETTI GENERALI

Obiettivi e struttura del documento

Questo documento dà conto dell'applicazione della "Policy di Gruppo sulla regolamentazione dei rapporti delle Società del Gruppo BPER con gli operatori della Difesa e le imprese coinvolte nella produzione e commercio di materiali di armamento" (nel seguito "Policy") – approvata dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca il 26 novembre 2020, successivamente recepita dai Consigli di Amministrazione delle altre Banche del Gruppo e pubblicata sul sito istituzionale bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/linee-guida-armamenti.

La Policy aggiorna le "Linee Guida di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti con gli operatori della difesa e le imprese produttrici di armamenti" (nel seguito "Linee Guida") – che erano state approvate dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca il 26 giugno 2012.

La "Procedura Organizzativa di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti delle Banche e Società del Gruppo BPER con le Imprese coinvolte nella produzione e commercio di materiali di armamento" prevede, in ossequio ai principi di trasparenza e di *accountability*, che venga data completa evidenza di come le Banche del Gruppo abbiano dato corso agli impegni volontariamente assunti, così da fornire un quadro completo dei rapporti con gli operatori della difesa e con le imprese che producono armamenti o sistemi d'arma.

Il presente Rendiconto copre l'anno di esercizio 2021 dando conto delle attività svolte.

È opportuno ricordare che la presente rendicontazione si basa anche sulle informazioni ministeriali che sono rese pubbliche nell'anno successivo all'anno di rendicontazione.

Come indicato nella "Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento" per l'anno 2021 predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (ex L.185/90), per quanto riguarda la specifica sezione che riporta l'importo totale degli incassi dall'estero per esportazioni definitive su commesse di aziende che operano nel settore della difesa, il peso del Gruppo BPER sul totale dei volumi trattati rispetto al totale nazionale è dell'1.88% per un importo pari a 102.185.458,21 euro, in crescita di circa 48 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Tale aumento è imputabile all'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo Intesa San Paolo ed in particolare all'acquisizione di sportelli da UBI Banca che ha ampliato l'operatività in ambito L.185/90.



Da sottolineare che anche nel 2021 Banco di Sardegna non è presente nell'elenco del Ministero.

1.1 Sintesi dei contenuti della Policy

L'elenco fornito dal Ministero dell'Economia (Tabella AA, il cosiddetto elenco delle "banche armate") è il riepilogo generale delle **"Esportazioni definitive per Istituto di credito"** cioè considera, come precedentemente indicato, solamente il totale degli incassi dall'estero di aziende che operano nel settore della difesa.

La nostra Policy individua un elenco di Paesi, oggi ridotto rispetto alle precedenti Linee Guida, da cui è possibile ricevere gli incassi (l'elenco completo è contenuto all'interno della intranet aziendale e del sito istituzionale). Il presente rendiconto riporta anche l'attività del Gruppo BPER relativamente ai finanziamenti alle aziende del settore in esame.

Al fine di rendere più facilmente comprensibili i dati riportati in questo rendiconto, è dunque utile riportare una tabella che sintetizza il sistema di regole stringenti applicate dal Gruppo BPER nel settore della difesa relativamente all'attività di credito:

Tipologia di controparti 	Produttori di armi bandite o disciplinate da Trattati internazionali (cosiddette "controverse")	Produttori di armi convenzionali ed operatori della difesa	Produttori di armi sportive e da caccia; produttori di armi da collezione, produttori di armi comuni da sparo ed armi corte da sparo non automatiche, imprese che si occupano di stoccaggio di armi, intermediari commerciali
Tipologia di operazione 			
Partecipazioni dirette al capitale	No	No	No
Finanziamenti	No	Sì solo se - il fatturato per più del 60% è "civile" - più del 40% del fatturato è di origine "militare", ma viene realizzato per più del 70% in Paesi ricompresi nella "Lista Bianca"	Sì
Servizi di incasso (in Italia ed all'estero), credito all'export	No	Sì se rispettano i criteri della Policy	Sì
Gestione depositi ed investimenti	No	Sì	Sì

2. IL GRUPPO BPER BANCA E IL SETTORE DELLA DIFESA NELL'ESERCIZIO 2021

2.1 Identificazione delle controparti

Come indicato nel precedente Rendiconto, le aziende operanti nel settore della difesa sono state individuate realizzando e monitorando una banca dati clienti che ha attinto da molteplici fonti, tra le quali:

- elenchi di cui alle Relazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Parlamento, ai sensi della legge n.°185/90;
- indicazioni ricavate dalla stampa specializzata e da altre fonti di informazione specifiche;
- verifiche puntuali sulle anagrafiche bancarie, in particolare sulle banche di nuova acquisizione.

Tale banca dati è aggiornata dall'Ufficio ESG Strategy, sulla base dei "Questionari di autocertificazione".

Il Gruppo BPER presidia con attenzione e rigore le relazioni con le imprese coinvolte, direttamente o indirettamente, col settore della difesa e l'applicazione della Policy ha portato ad un progressivo riordino nella gestione della clientela coinvolta.

Tutte le aziende¹ clienti forniscono il "Questionario di autocertificazione" e, sotto la propria responsabilità:

- confermano di non produrre "armi controverse" vietate dai Trattati internazionali (chimiche, batteriologiche, nucleari, bombe a grappolo, mine antiuomo ecc.);
- indicano la percentuale di fatturato di origine "militare" sul fatturato totale;
- specificano la ripartizione percentuale del fatturato militare per singolo Paese di destinazione (se l'Impresa ha dichiarato di avere un fatturato di origine "militare").

Le aziende clienti classificabili – ad esito della raccolta del Questionario di autocertificazione – come produttori di armi convenzionali e operatori della difesa sono state codificate nei sistemi informativi del Gruppo e suddivise in base al rapporto tra fatturato militare e fatturato civile ed ai mercati di destinazione della produzione militare. Nello specifico, occorre sottolineare come, nel caso in cui una stessa azienda abbia più rapporti con diverse Banche del Gruppo, questi siano stati conteggiati una volta sola, attribuendoli alla Banca capofila nella quale è presente la "Filiale di Relazione".

Le imprese che fanno parte dello stesso Gruppo aziendale ma hanno rapporti specifici con il Gruppo BPER, invece, sono state contate singolarmente.

Occorre sottolineare che le aziende che sono state censite e che fanno parte del bacino di clientela del Gruppo sono aumentate in seguito ai controlli effettuati nel corso del 2021 riconducibili all'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo Intesa San Paolo avvenuta lo scorso febbraio.

¹ Le aziende inviano un aggiornamento annuale del Questionario

2.2 Partecipazioni dirette Gruppo BPER

La Policy non autorizza forme di partecipazione diretta, da parte di Banche del Gruppo, in:

- società produttrici di armi convenzionali;
- operatori della difesa;
- produttori di armi sportive, da caccia e da collezione;
- produttori di armi comuni da sparo ed armi corte da sparo non automatiche;
- imprese che si occupano di stoccaggio di armi;
- intermediari commerciali.

Tanto premesso, si dà atto che alla data di entrata in vigore delle Linee Guida non erano presenti forme di partecipazione diretta della specie né, a decorrere da tale data, sono state compiute operazioni di investimento della specie.

2.3 Finanziamenti

Clienti coinvolti con il settore della difesa

	2020		2021	
	N° clienti	% sul totale	N° clienti	% sul totale
BPER Banca	49	94,23	121	97,58
Banco di Sardegna	3	5,77	2	2,42
Totale Gruppo BPER	52	100,00	123	100,00

Nel 2021, il peso del settore della difesa è aumentato in conseguenza dell'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo Intesa San Paolo ed in particolare dell'acquisizione di sportelli da UBI Banca che ha ampliato l'operatività in ambito L.185/90

Clienti del settore difesa con finanziamenti attivi

	2020		2021	
	€ mln	% sul totale	€ mln	% sul totale
BPER Banca	110,59	82,56	249,87	100
Banco di Sardegna	0,02	17,44	0	0
Totale Gruppo BPER	110,61	100	249,87	100

La tabella rappresenta i finanziamenti effettivamente accordati ed utilizzati per scopi militari, calcolati in base alle dichiarazioni della percentuale militare di fatturato fornite dai clienti.

È importante sottolineare come i finanziamenti concessi nel 2021 siano comunque solo lo 0,32% del totale del credito erogato dal Gruppo BPER (pari a circa 79 miliardi di euro) considerando le percentuali di credito utilizzato a fini militari (secondo quanto dichiarato dalle aziende clienti censite come operatori della difesa e imprese produttrici di armamenti).

2.4 Servizi di incasso

Le operazioni vengono autorizzate, a condizione che (oltre ad essere autorizzate dalle competenti Autorità ex Legge n. 185/90) rispondano ad una delle seguenti tipologie:

- abbiano, come controparte acquirente, un soggetto governativo e siano dirette verso Paesi che offrano adeguate garanzie in ordine al rispetto dei diritti umani e civili;
- abbiano, come controparte acquirente, un soggetto governativo e siano dirette verso Paesi impegnati in operazioni umanitarie o di peace keeping, sotto l'egida delle Nazioni Unite;
- abbiano, come controparte acquirente, un soggetto privato nell'ambito di progetti transnazionali di difesa promossi o coordinati da uno o più Governi di Paesi membri dell'Unione Europea o della NATO;
- abbiano, come controparte acquirente, un soggetto privato controllato dal Governo di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea o della NATO.

La volontà è di prevenire o contenere il rischio che i beni prodotti od i servizi forniti siano destinati a Paesi retti da Governi non democratici od a soggetti non legittimamente autorizzati all'uso della forza (quali invece sono Eserciti regolari, Forze di Polizia, ecc.). Per minimizzare questo rischio, le Banche del Gruppo da un lato limitano fortemente le tipologie di destinatari "finali" ammissibili, dall'altro restringono il numero di Paesi di destinazione verso i quali è possibile esportare (White List).

Nel 2019 era stata modificata la White List dei Paesi ammissibili con l'introduzione di limitazioni (embargo temporaneo) per le operazioni di esportazione verso la Turchia e l'Arabia Saudita (5/12/2019) mentre nel 2020, con l'introduzione della nuova Policy, i paesi in White List sono stati fortemente ridotti e comprendono solo i paesi dell'UE, quelli appartenenti alla Nato (l'embargo temporaneo sulla Turchia è tutt'ora attivo) e la Svizzera

A differenza dei finanziamenti (nei quali la Banca ha un ruolo attivo), il numero e l'importo delle transazioni non dipende dal Gruppo, ma dalle operazioni che l'azienda cliente ha deciso di appoggiare presso uno degli istituti di credito dello stesso.

ESPORTAZIONI DEFINITIVE E TRASFERIMENTI INTRACOMUNITARI (tab. "AA" della Relazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri)					
	2020		2021		2020 - 2021
	N° transazioni	Importo (€)	N° transazioni	Importo (€)	Variazione % (Importo)
BPER Banca	303	53.944.545,70	378	102.185.458,21	+ 89,4%

Segnaliamo inoltre alcune ulteriori tipologie di operazioni anch'esse contenute all'interno della suddetta relazione (anche se, in taluni casi, non sono dettagliate per singolo Istituto):

- 62 operazioni per un totale di € 1.296.510,05 per importazioni definitive (tab. "CC" della Relazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- 2 operazioni per un totale di € 12.998 per importazioni temporanee (tab. "DD" della Relazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- 25 operazioni per un totale di € 751.834,85 in ambito autorizzazioni Bilandife (esportazioni temporanee effettuate direttamente per conto dell'Amministrazione dello Stato per la realizzazione di propri programmi di armamento ed equipaggiamento delle forze armate e di polizia);
- 3 operazioni per un totale di € 197.036,50 per operazioni relative a importazioni intra UE;
- 10 operazioni per un totale di € 864.982,89 relative a licenze globali di programmi intergovernativi.

Risultano pertanto inviate complessivamente 480 comunicazioni inerenti l'anno 2021 per un totale di € 105.308.808,68.

2.5 Deroche all'applicazione della Policy

Nel corso del 2021 BPER Banca ha applicato 9 deroghe alla disciplina prevista dalla Policy, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 3.3.2.1 della stessa, "Casi particolari di deroga per la gestione delle attività e/o servizi finanziari di cui al paragrafo 3.3.2".

Tali deroghe si riferiscono all'accettazione di incassi provenienti da Paesi non inclusi nella White List e la maggior parte riguardano operazioni già avviate in UBI Banca e alle quali è stata data continuità in ragione delle buone relazioni instaurate con il cliente.

Per qualsiasi richiesta di ulteriori informazioni sul tema oggetto del presente rendiconto, è possibile utilizzare la casella di posta elettronica sostenibilita@bper.it.

Ufficio ESG Strategy